

Allegato A "Piano di controllo - Regione Toscana - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SONPI) Legge 3 febbraio 2011, n. 4 – Anno 2026" Gli aggiornamenti sono riportati in corsivo grassetto															
FASI DEL PROCESSO					OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA OPERATORE SINGOLO	FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO	GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO	ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO	GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE	ESCL./SOSP OPERATORE	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE
0.0	VALUTAZIONE COMPLESSIVA FASE DI COLTIVAZIONE											<div>Per le aziende singole: esclusione del lotto per NC grave nei casi espressamente previsti o se la somma dei punteggi delle "non conformità" lievi, e medie e gravi è ≥ a 10. Il valore delle NC con stesso codice della fase di processo, ripetute su stessa UEC, è pari a num. NC x valore di gravità. Per le aziende associate la gestione delle NC che portano alla esclusione dell'unità elementare di coltivazione UEC sono riportate al paragrafo 8.3.2 della norma (il declassamento avviene comunque in caso di totale assenza delle registrazioni)</div>		<div>Per le aziende singole sospensione dell'azienda se: - sono escluse tutte le UEC presenti in azienda - la somma dei punteggi delle "non conformità" lievi, e medie e gravi è ≥ a 20. - nei casi espressamente previsti.  Per le aziende associate la gestione delle NC che portano alla sospensione o all'esclusione dell'OA sono riportate al paragrafo 8.3.2 della norma e - nei casi espressamente previsti.</div>	
0.1					Registrazioni trattamenti fitosanitari		La documentazione e le registrazioni prodotte devono essere conservate per almeno 3 anni successivi all'anno di redazione. Nel caso in cui siano utilizzati prodotti fitosanitari per i quali in etichetta è previsto un quantitativo massimo utilizzabile in un arco temporale superiore a tre anni, la registrazione del trattamento deve essere conservata per l'intero arco temporale e per i successivi tre anni. La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SONPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/impresca si riferiscono ad uno o più interventi	CD	100%		1 se il ritardo è >7gg e fino a 30 gg 3 se il ritardo è >30 gg  2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo)	Si  in caso di assenza completa delle registrazioni			
0.2					Registrazioni fertilizzazione		La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SONPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/impresca si riferiscono ad uno o più interventi	CD	100%		1 se il ritardo è >7gg e fino a 30 gg 3 se il ritardo è >30 gg  2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo)	Si  in caso di assenza completa delle registrazioni			
0.3					Registrazioni irrigazione e dati meteorologici		Registrazione irrigazione e dati meteorologici quando previsto dai disciplinari. La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SONPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/impresca si riferiscono ad uno o più interventi	CD	100%		1 se il ritardo è >7gg 2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo)  3 in caso di assenza completa delle registrazioni				
0.4					Registrazioni operazioni colturali		La verifica delle registrazioni sul registro aziendale SONPI elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail. Il ritardo o la registrazione incompleta/impresca si riferiscono ad uno o più interventi <i>Per il materiale di moltiplicazione le verifiche in merito al requisito di eventuali certificazioni previste dalla norma, riscontrano la presenza degli appositi cartellini o certificati.</i>	CD	100%		1 se il ritardo è >7gg 2 se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo)  3 in caso di assenza completa delle registrazioni				
0.5					Registrazioni annualità precedenti. Conservazione di uno o più dei registri previsti ai punti 0.1-0.2-0.3-0.4 e riferiti alle annualità precedenti		In caso di mancata conservazione di uno o più dei registri previsti ai punti 0.1-0.2-0.3-0.4 e riferiti ad una o più annualità precedenti, a prescindere dal fatto che la sanzione sia verificata su una o più UEC, la gravità si applica sull'operatore. (La documentazione e le registrazioni prodotte devono essere conservate per almeno 3 anni successivi all'anno di redazione. Nel caso in cui siano utilizzati prodotti fitosanitari per i quali in etichetta è previsto un quantitativo massimo utilizzabile in un arco temporale superiore a tre anni, la registrazione del trattamento deve essere conservata per l'intero arco temporale e per i successivi tre anni)	CD	100%			se mancano i registri del punto 0.3 e/o 0.4 la gravità è 1 se mancano i registri del punto 0.1 e/o 0.2 la gravità è 2 se mancano tre o più registri la gravità è 3			
0.6					Registrazioni di magazzino		Mancata o non corretta registrazione e aggiornamento dei magazzini dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti.	CD	100%		100%	1 se il ritardo è >7gg fino a 30 gg e/o se le registrazioni sono incomplete o imprecise (a prescindere dal ritardo) 2 se il ritardo è >30 gg 3 in caso di assenza completa			
0.8	TEMPERISTICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				Rispetto termini di presentazione della domanda		Presentazione domanda oltre i termini senza giustificazione tecnica.	CD		100%				Sospensione operatore ai fini della certificazione (marchio). <i>Sospensione operatore ai fini della conformità ACA (per ACA relative alla SRAGI solo nel caso di domanda di adesione - primo anno di impegno).</i>	
0.9	VARIAZIONI REQUISITI IDONEITA'				Comunicazione eventuali variazioni, cessione parcelle e cambio destinazione colturale, entro 30 gg.			CD-CI		100%	1				
0.10	IDONEITA' OPERATORE		Coerenza delle superfici aziendali e dell'indirizzo colturale.	Garantire coerenza delle superfici aziendali e del piano colturale rispetto a quanto riportato nella domanda.		Eventuali incongruenze vanno gestite mediante AC finalizzate ad aggiornare la domanda. Nel caso in cui la formalizzazione dell'AC possa compromettere la tempistica per il rilascio della certificazione o conformità ACA, l'ODC procede con l'allocatione delle parcelle interessate in uno o più aggregati. UEC aggiuntive e l'attribuzione delle relative NC. Nel caso di piano colturale difforme si sottolinea l'importanza di accertare la natura avvicendante o intercalare della coltura, da gestire come riportato al punto 5 della Norma.	CD-CI				1 (indipendentemente dal numero di parcelle interessate) nel caso in cui la destinazione colturale sia difforme da quella della domanda, ma compresa tra quelle già oggetto di richiesta di certificazione, o di conformità ACA.				

FASI DEL PROCESSO				OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA OPERATORE SINGOLO	FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO	GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO	ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO	GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE	ESCL./ SOSP OPERATORE	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE
9.11	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1.1				1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1	1.1
1.2				1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2	1.2
1.3				1.3	1.3	1.3	1.3	1.3	1.3	1.3	1.3	1.3	1.3	1.3
1.4				1.4	1.4	1.4	1.4	1.4	1.4	1.4	1.4	1.4	1.4	1.4
1.5				1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
1.6				1.6	1.6	1.6	1.6	1.6	1.6	1.6	1.6	1.6	1.6	1.6
1.7				1.7	1.7	1.7	1.7	1.7	1.7	1.7	1.7	1.7	1.7	1.7
1.8				1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8
1.9				1.9	1.9	1.9	1.9	1.9	1.9	1.9	1.9	1.9	1.9	1.9
1.10				1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10	1.10
1.11				1.11	1.11	1.11	1.11	1.11	1.11	1.11	1.11	1.11	1.11	1.11
1.12				1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12	1.12
1.13				1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13	1.13
1.14				1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14
1.15				1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15	1.15
1.16				1.16	1.16	1.16	1.16	1.16	1.16	1.16	1.16	1.16	1.16	1.16
1.17				1.17	1.17	1.17	1.17	1.17	1.17	1.17	1.17	1.17	1.17	1.17
1.18				1.18	1.18	1.18	1.18	1.18	1.18	1.18	1.18	1.18	1.18	1.18
1.19				1.19	1.19	1.19	1.19	1.19	1.19	1.19	1.19	1.19	1.19	1.19
1.20				1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20
1.21				1.21	1.21	1.21	1.21	1.21	1.21	1.21	1.21	1.21	1.21	1.21
1.22				1.22	1.22	1.22	1.22	1.22	1.22	1.22	1.22	1.22	1.22	1.22
1.23				1.23	1.23	1.23	1.23	1.23	1.23	1.23	1.23	1.23	1.23	1.23
1.24				1.24	1.24	1.24	1.24	1.24	1.24	1.24	1.24	1.24	1.24	1.24
1.25				1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25	1.25
1.26				1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26
1.27				1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27	1.27
1.28				1.28	1.28	1.28	1.28	1.28	1.28	1.28	1.28	1.28	1.28	1.28
1.29				1.29	1.29	1.29	1.29	1.29	1.29	1.29	1.29	1.29	1.29	1.29
1.30				1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30
1.31				1.31	1.31	1.31	1.31	1.31	1.31	1.31	1.31	1.31	1.31	1.31
1.32				1.32	1.32	1.32	1.32	1.32	1.32	1.32	1.32	1.32	1.32	1.32
1.33				1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33	1.33
1.34				1.34	1.34	1.34	1.34	1.34	1.34	1.34	1.34	1.34	1.34	1.34
1.35				1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35	1.35
1.36				1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36
1.37				1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37	1.37
1.38				1.38	1.38	1.38	1.38	1.38	1.38	1.38	1.38	1.38	1.38	1.38
1.39				1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39	1.39
1.40				1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40	1.40
1.41				1.41	1.41	1.41	1.41	1.41	1.41	1.41	1.41	1.41	1.41	1.41
1.42				1.42	1.42	1.42	1.42	1.42	1.42	1.42	1.42	1.42	1.42	1.42
1.43				1.43	1.43	1.43	1.43	1.43	1.43	1.43	1.43	1.43	1.43	1.43
1.44				1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44	1.44
1.45				1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45
1.46				1.46	1.46	1.46	1.46	1.46	1.46	1.46	1.46	1.46	1.46	1.46
1.47				1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47
1.48				1.48	1.48	1.48	1.48	1.48	1.48	1.48	1.48	1.48	1.48	1.48
1.49				1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49	1.49
1.50				1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
1.51				1.51	1.51	1.51	1.51	1.51	1.51	1.51	1.51	1.51	1.51	1.51
1.52				1.52	1.52	1.52	1.52	1.52	1.52	1.52	1.52	1.52	1.52	1.52
1.53				1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53
1.54				1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54
1.55				1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55
1.56				1.56	1.56	1.56	1.56	1.56	1.56	1.56	1.56	1.56	1.56	1.56
1.57				1.57	1.57	1.57	1.57	1.57	1.57	1.57	1.57	1.57	1.57	1.57
1.58				1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58
1.59				1.59	1.59	1.59	1.59	1.59	1.59	1.59	1.59	1.59	1.59	1.59
1.60				1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60	1.60
1.61				1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61	1.61
1.62				1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62	1.62
1.63				1.63	1.63	1.63	1.63	1.63	1.63	1.63	1.63	1.63	1.63	1.63
1.64				1.64	1.64	1.64	1.64	1.64	1.64	1.64	1.64	1.64	1.64	1.64
1.65				1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65
1.66				1.66	1.66	1.66	1.66	1.66	1.66	1.66	1.66	1.66	1.66	1.66
1.67				1.67	1.67	1.67	1.67	1.67	1.67	1.67	1.67	1.67	1.67	1.67
1.68				1.68	1.68	1.68	1.68	1.68	1.68	1.68	1.68	1.68	1.68	1.68
1.69				1.69	1.69	1.69	1.69	1.69	1.69	1.69	1.69	1.69	1.69	1.69
1.70				1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70
1.71				1.71	1.71	1.71	1.71	1.71	1.71	1.71	1.71	1.71	1.71	1.71
1.72				1.72	1.72	1.72	1.72	1.72	1.72	1.72	1.72	1.72	1.72	1.72
1.73				1.73	1.73	1.73	1.73	1.73	1.73	1.73	1.73	1.73	1.73	1.73
1.74				1.74	1.74	1.74	1.74	1.74	1.74	1.74	1.74	1.74	1.74	1.74
1.75				1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75
1.76				1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76	1.76
1.77				1.77	1.77	1.77	1.77	1.77	1.77	1.77	1.77	1.77	1.77	1.77
1.78				1.78	1.78	1.78	1.78	1.78	1.78	1.78	1.78	1.78	1.78	1.78
1.79				1.79	1.79	1.79	1.79	1.79	1.79	1.79	1.79	1.79	1.79	1.79
1.80				1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80
1.81				1.81	1.81	1.81	1.81	1.81	1.81	1.81	1.81	1.81	1.81	1.81
1.82				1.82	1.82	1.82	1.82	1.82	1.82	1.82	1.82	1.82	1.82	1.82
1.83				1.83	1.83	1.83	1.83	1.83	1.83	1.83	1.83	1.83	1.83	1.83
1.84				1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84	1.84
1.85				1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85
1.86				1.86	1.86	1.86	1.86	1.86	1.86	1.86	1.86	1.86	1.86	1.86
1.87				1.87	1.87	1.87	1.87	1.87	1.87	1.87	1.87	1.87	1.87	1.87
1.88				1.88	1.88	1.88	1.88	1.88	1.88	1.88	1.88	1.88	1.88	1.88
1.89				1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89
1.90				1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90
1.91				1.91	1.91	1.91	1.91	1.91	1.91	1.91	1.91	1.91	1.91	1.91
1.92				1.92	1.92	1.92	1.92	1.92	1.92	1.92	1.92	1.92	1.92	1.92
1.93				1.93	1.93	1.93	1.93	1.93	1.93	1.93	1.93	1.93	1.93	1.93
1.94				1.94	1.94	1.94	1.94	1.94	1.94	1.94	1.94	1.94	1.94	1.94
1.95				1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95
1.96				1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96
1.97				1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97
1.98				1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98
1.99				1.99	1.99	1.99	1.99	1.99	1.99	1.99	1.99	1.99	1.99	1.99
2.00				2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
2.01				2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01
2.02				2.02	2.02	2.02	2.02	2.02	2.02	2.02	2.02	2.02	2.02	2.02
2.03				2.03	2.03	2.03	2.03	2.03	2.03	2.03	2.03	2.03	2.03	2.03
2.04				2.04	2.04	2.04	2.04	2.04	2.04	2.04	2.04	2.04	2.04	2.04
2.05				2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05
2.06				2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06	2.06
2.07				2.07	2.07	2.07	2.							

FASI DEL PROCESSO				OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA OPERATORE SINGOLO	FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO	GRAVITA' NON CONFORMITA' UE/LOTTO	ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UE/LOTTO	GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE	ESCL./SOSP OPERATORE	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE
		4.1		Non applicabile										
		4.2		Varietà, ecotipi, "piante intere" e portinnesti devono essere scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche di coltivazione		Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica , etc.	CD	100%	÷n	1				
		4.3		Se il disciplinare indica liste varietali		Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica etc.	CD	100%	÷n	1				
		4.5		Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica										
		4.5.1		colture ortive : si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. <u>Colture arboree</u> : si deve ricorrere a semente certificata		Documento di commercializzazione o certificazione per le sementi	CD	100%	÷n	1				
		4.5.2		<u>colture arboree</u> : se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato" - in assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC oppure materiale prodotto secondo norme tecniche più restrittive definite a livello regionale		verificati (per i nuovi impianti)	CD	100%	÷n	3				
		4.6		L'autoproduzione del materiale di propagazione è vietata ad eccezione dei casi previsti al punto 5 della LGNTA		Documenti attestanti l'eventuale autoproduzione e il rispetto delle modalità previste dal DPI	CD	100%	÷n	1				
5	<u>Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina</u>			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
		5.1		Gli eventuali interventi di correzione e di fertilizzazione di fondo devono essere eseguiti nel rispetto dei principi stabiliti al capitolo della fertilizzazione			CD	100%	÷n	1				
		5.2		I lavori di sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina devono essere eseguiti con gli obiettivi di salvaguardare e migliorare la fertilità del suolo evitando fenomeni erosivi e di degrado			CD	100%	÷n	1				
		5.3		I lavori vanno definiti in funzione della tipologia del suolo, delle colture interessate, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche			CD	100%	÷n	1				
		5.4		I lavori devono contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso			CD	100%	÷n	1				
6	<u>Avvicendamento culturale</u>			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
		6.1		<u>coinvolgimento intera superficie aziendale o parte di essa</u> devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nel DPI (ristaggio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)		Le informazioni devono essere riportate annualmente. Non sono previste registrazioni per le colture degli anni precedenti all'adesione al sistema.	CD e CI	100%	÷n	1 se la SAU aziendale sulla quale non vengono rispettate le norme è nell'intervallo 3% -10%; 2 se nell'intervallo >10%-30%; 3 se > 30%.				
		6.2		<u>coinvolgimento superfici aziendali dedicate a specifiche colture</u> : devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nel DPI (ristaggio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)		IDEM 6.1	CD e CI	100%	÷n	1 se la SAU aziendale <u>dedicate alle specifica coltura</u> sulla quale non vengono rispettate le norme è nell'intervallo > 3%-10%; 2 se nell'intervallo >10%-30%; 3 se > 30%				
		6.3		Ulteriori limitazioni negli avvicendamenti colturali		IDEM 6.1	CD e CI	100%	÷n	1 se la SAU aziendale sulla quale non vengono rispettate le norme è nell'intervallo > 3%-10%; 2 se nell'intervallo > 10%-30%; 3 se > 30%				Vincoli specifici aggiuntivi
		6.4		Ulteriori norme specifiche per reimpianto di <u>colture arboree</u>		IDEM 6.1	CD e CI	100%	÷n	2				
7	<u>Semina, trapianto, impianto</u>			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
		7.1		Colture annuali e perenni: Rispettare le densità di semina e impianto laddove posti dai vincoli nel DPI		Esempi: scheda colturale con indicazione del numero di piante/superficie, etc.	CI	100%	÷n	2				
8	<u>Ordine del suolo a pratica agrozoonomica per il controllo delle infestanti</u>			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
		8.1		<u>negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30%</u>		In alcuni casi le pendenze sono desumibili dalla cartografia disponibile								
		8.1.1		<u>colture erbacee</u> : sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione/ripuntatura		Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione	CD e CI	100%	÷n	2				
		8.1.2		<u>colture arboree</u> è obbligatorio l'inserimento nell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con erbicidi. All'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali (lavorazioni utili per la sola messa a dimora delle piante) o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inserimento si può applicare anche a filari attenti		Assenza registrazione	CD e CI	100%	÷n	2				
		8.2		<u>negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%.</u>		In alcuni casi le pendenze sono desumibili dal fascicolo aziendale o cartografia disponibile								
		8.2.3		consentite lavorazioni ad una profondità max di 30 cm	Eccezione per la ripuntatura per la quale è ammessa una profondità massima di 50 cm	Sarà l'ODC a verificare sul campo o sui registri se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione	CD e CI	100%	÷n	1				
		8.2.4		<u>colture erbacee</u> :obbligatoria la realizzazione di solchi acquei temporanei al max ogni 60 m (oppure vedere alternativa al punto del PCN 8.2.5)		Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate.	CD e CI	100%	÷n	1				
		8.2.5		In alternative al punto del PCN 8.2.4, in situazioni geo-pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, prevedere sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione		Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate.	CD e CI	100%	÷n	1				

FASI DEL PROCESSO				OBBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA OPERATORE SINGOLO	FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO	GRAVITA' NON CONFORMITA' UE/CLOTTO	ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UE/CLOTTO	GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE	ESCL./SOSP OPERATORE	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE
			8.2.6	colture arboree: obbligatorio l'interbimento nell'interfila (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci) Le operazioni di semina ed interramento del sovescio sono ammissibili ma il sovescio andrà eseguito a filari alterni. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'interbimento si può applicare anche a filari alterni.	In anni contraddistinti da scarsa piovosità nel periodo vegetativo, su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limoso, argillosa-sabbiosa, franco-limoso-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa argillosa (classificazione USDA) il vincolo non si applica. In tal caso nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'interbimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di aerare/decompattare il terreno fino ad un massimo di 30 cm di profondità.	Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione	CD o CI	100%	in	2				
			8.3	colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 15%: è obbligatorio l'interbimento nell'interfila nel periodo autunno-invernale. Le operazioni di semina ed interramento del sovescio sono consentite.	L'impegno dell'interbimento non si applica nei primi 2 anni di impianto della coltura arborea. Dove vige il vincolo dell'interbimento nell'interfila sono ammissibili quegli interventi localizzati di interramento dei concimi sulla fila, individuati dalle regioni e province autonome come i meno impattanti.	Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare le registrazioni (es nel caso in cui si faccia un interbimento artificiale)	CD e CI	100%	in	2				
			8.4	Rispetto ulteriori disposizioni relative alla gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti		Altri obblighi vincolanti per il controllo delle infestanti. Ad esempio, applicazione della tecnica della pacciamatura laddove previsto nei DPI	CD e CI	100%	in	2				Vincoli specifici aggiuntivi
9	Gestione dell'albero e della fruttificazione			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
		9.4		non applicabile										
		9.2		colture arboree: obblighi relativi a gestione dell'albero e fruttificazione			CD	100%	in	1				
10	Fertilizzazione			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
			10.1	Stesura del piano di fertilizzazione aziendale, per la determinazione dei quantitativi max dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale o, in alternativa, adozione del metodo della "dose standard".		Piano di concimazione o scheda dose standard, in funzione del piano colturale e delle prescrizioni. Possibilità di gestione mediante software impostati sulla base dei limiti regionali. Per le colture polimerali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle regioni. Se previsti da DPI regionali adattare i piani di controllo regionali a gestione interaziendale predefiniti di fertilizzazione.		CD	100%	in	9	SI		Vincoli specifici aggiuntivi (colture floricole ed ornamentali)
			10.2	Rispetto dei massimali stabiliti con piano fertilizzazione o scheda dose standard.		Registrazione delle fertilizzazioni effettuate. Effettuare bilancio di massa sulla base del registro delle fertilizzazioni e delle scorte di magazzino. Verifica dell'ODC documenti fiscali. In riferimento al massimale da rispettare è da considerare anche il quantitativo annuale previsto per le baby leaf, indicato nelle schede a dose standard.	CD	100%	in	1 se quantità distribuite superano il massimale stabilito di un quantitativo < 10%; 2 se compreso tra 10-20%; 3 se >20%.				
			10.3	Nelle zone vulnerabili ai nitrati, è obbligatorio anche il rispetto dei quantitativi max annui stabiliti in applicazione della Direttiva 91/676/CEE.		Effettuare bilancio di massa sulla base del registro delle fertilizzazioni e delle scorte di magazzino.	CD	100%	in	3				
			10.4	Rispetto delle norme di frazionamento o di epoca di distribuzione			CD			2				Vincoli specifici aggiuntivi
			10.5	Esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico) prima della stesura del piano di fertilizzazione o utilizzo delle schede a dose standard		L'OA, nel caso in cui abbia curato da almeno 5 anni la predisposizione e l'attuazione del piano di fertilizzazione presso le aziende degli associati, può individuare l'area omogenea anche oltre i confini aziendali.								
			10.5.1	Colture erbacee almeno ogni 6 anni		Documenti relativi alle analisi del suolo o riferimenti a carte della fertilità verificando che siano presenti i parametri minimi previsti. La rinviuta di consegna del campione al laboratorio di analisi vale come data di riferimento per le scadenze (per un massimo di 1 mese di sfioramento dai parametri di ritardo)	CD	100%	in			3 se assenti o effettuate oltre 12 mesi oltre il limite di validità; 2 se effettuate entro max 12 mesi oltre il limite di validità; 1 in caso di incompletezza parziale		
			10.5.2	Colture arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata		Documenti relativi alle analisi del suolo o riferimenti a carte della fertilità verificando che siano presenti i parametri minimi previsti. La rinviuta di consegna del campione al laboratorio di analisi vale come data di riferimento per le scadenze (per un massimo di mesi 3 di sfioramento dai parametri di ritardo)	CD	100%	in			3 se assenti o effettuate oltre 12 mesi oltre il limite di validità; 2 se effettuate entro max 12 mesi oltre il limite di validità; 1 in caso di incompletezza parziale		
			10.6	Utilizzo esclusivo dei fertilizzanti ammessi dai disciplinari di produzione integrata						3				
11	Irrigazione			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (laddove siano previste prescrizioni obbligatorie).										
			11.1	Obbligo di rispettare il volume massimo di adacquamento stagionale e per intervento irriguo definiti nei disciplinari di produzione integrata.		In caso di assenza di irrigazione non è previsto alcun adempimento. Modello di registrazione dei dati delle irrigazioni effettuate: data e volume di irrigazione per il pieno campo, periodo, volume totale del periodo e frequenza irrigua, per quella localizzata, anche nei casi di forniture irrigue non continue. Dai termopluviometri aziendali o messi a disposizione dalle reti agrometeorologiche regionali	CD	100%	in	1				
			11.2	Non ricorrere all'irrigazione per scorrimento fatti salvo i casi previsti al capitolo 14 della LGNTA.		In caso di aziende associate: elenco delle aziende che ricorrono ad irrigazione per scorrimento da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione	CI	100%	in	3				Divieti di irrigazione per scorrimento Vincoli specifici aggiuntivi

FASI DEL PROCESSO				OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA OPERATORE SINGOLO	FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO	GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO	ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO	GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE	ESCL./ SOSP OPERATORE	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE	
		11.3		Dati relativi alla qualità delle acque e alle caratteristiche delle sorgenti e delle modalità di attingimento (se richiesti dai DPI regionali).			CD	100%	in			1			
12	Altri metodi di produzione e aspetti particolari			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie).											
		12.1		Culture fuori suolo: ammessa solo se non a ciclo aperto, completa riciclabilità dei substrati e riutilizzazione agronomica delle acque reflue		Registrazione dell'input delle acque reflue nel piano di concimazione o evidenza oggettiva del loro riutilizzo agronomico. Evidenza oggettiva della riciclabilità del substrato (schede tecniche o altro). In caso di aziende associate: elenco delle aziende che praticano culture fuori suolo da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione	CD e CI	100%	in	2					
		12.2		Riscaldamento culture protette utilizzare sistemi di riscaldamento che impiegano fonti rinnovabili (geotermia, energia solare, cogenerazione e reti di teleriscaldamento ad effetto). Sono ammessi i combustibili di origine vegetale (tra cui ad esempio pigne, pinoli, altri scarti di lavorazione del legno) e tutti i combustibili a basso impatto ambientale. Sono temporaneamente ammessi i combustibili fossili.		Documenti di acquisto dei combustibili con evidenza oggettiva delle loro caratteristiche. Nel caso di prodotti aziendali verificare il ciclo di origine (es. scheda di produzione) con evidenza della tipologia degli scarti di lavorazione e loro caratteristiche. In caso di associazioni di aziende: elenco delle aziende che praticano culture protette con evidenza del tipo di riscaldamento praticato da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione.	CD e CI	100%	in	3	Si				
		12.3		Altri obblighi specifici colturali tra cui quelli disposti per funghi (es. obblighi previsti per la gestione/coltivazione/raccolta fungala)			CD e CI	100%	in	2				Scada tecnica : funghi coltivati Usare tappeti di schiuma imregnati ogni mattina con una soluzione di prodotti disinfettanti. Disinfettare le attrezzature e macchinari utilizzati per le varie operazioni. A tal fine applicare idonei programmi/procedure di pulizia Tenere sempre tagliata la vegetazione attorno alla fungala. I contenitori per il raccolto devono essere utilizzati una sola volta, oppure devono essere accuratamente puliti e disinfettati in caso di riutilizzo. Gli scarti della raccolta vanno posti in sacchi o contenitori chiusi e la loro rimozione e quella del substrato spento deve avvenire sollecitamente. Deve essere eseguita la pulizia e disinfezione delle attrezzature impiegate per la raccolta (carrelli, coltelli, contenitori dello scarto). Conservare le schede di coltivazione o la traccia del computer che attestano l'andamento di umidità e temperatura sia nella preparazione del substrato di coltivazione (se prodotto in azienda) che durante la coltivazione. Conservare la documentazione di acquisto del substrato se non preparato in azienda.	
13	Raccolta			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie).											
		13.1		Se disciplinati dalla Regione o P.A. verificare il rispetto dei parametri per inizio raccolta		Scheda di raccolta con registrazione parametri previsti dal DPI. Estrazione a campione delle schede da verificare in funzione delle culture praticate. Verifica analitica in campo in caso di visita in fase di raccolta. Per le aziende oggetto di verifica: almeno 2 schede di cui una del prodotto più rappresentativo in termini di superficie	CD e CI	100%	in	2					
		13.2		Se disciplinati dalla Regione o P.A. verifica delle modalità di raccolta e conferimento ai centri di stoccaggio/lavorazione		Descrizione delle modalità di raccolta e conferimento in manuale di autocontrollo o altro documento. Verifica in sede di visita ispettiva. Verifica visiva del prodotto al centro di stoccaggio ove possibile.	CD e CI	100%	in	2					
14	Verifica dell'OA fase di campo														
		14.0		Verifica documentale in autocontrollo sul 100% delle aziende aderenti		Verificare che l'OA abbia gestito nel S.I. le risultanze delle attività di autocontrollo. Se la % di aziende sottoposte ad autocontrollo è minore al 100% è prevista la sospensione dell'OA, fino a quando non siano state ripristinate le condizioni di normalità (estensione delle verifiche su tutte le aziende o sospensione dalla compagnia sociale delle aziende non controllate).						Si (da attribuire all'OA)			
		14.1		Eseguire analisi multiresiduali in autocontrollo: • 25% - fino a 1000 aziende aderenti; • 1/n -- per la quota eccedente le prime 1000 aziende aderenti.		Verificare che l'OA abbia effettuato le analisi in autocontrollo di cui al punto 6.5.2 comma 4 della Norma per la ricerca dei principali p.a. non ammessi dai DPI anche se registrati. Si applica anche alle richieste di conformità ACA.	CD e CI					Si (da attribuire all'OA)			
		14.2		Esclusione unità elementari di coltivazione UEC non conformi in base a esito analisi in autocontrollo eseguite direttamente dall'OA		Verificare che l'OA abbia escluso le UEC, NC di cui al punto 1.1 e 1.2.2 (La NC per il socio dell'OA deve essere indicata come operatore singolo)	CD e CI		in	100%		Si (da attribuire all'OA)			
		14.3		Non applicabile											
		14.4		Adeguate gestione delle NC da parte dell'OA		L'ODC verifica la corretta gestione delle NC da parte dell'OA e, sulla base delle risultanze del controllo effettuato sul campione, le gestisce secondo disposizioni indicate al capitolo 9.3.2 della norma			in			Si (da attribuire all'OA)			
15	POST RACCOLTA			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (addove siano previste prescrizioni obbligatorie).		Le inadempienze provocano la condizione di non conformità dei lotti, la frequenza di non conformità dei lotti determina la esclusione o sospensione del lotto o dell'operatore come indicato in colonna L e N					Regola generale post raccolta(8.3.3) Se il numero di lotti non conformi è < 30% del campione si procede con l'esclusione dei (dei lotti) non conformi; Se il numero di lotti non conformi è > 30% fino al 35% si procede con l'esclusione dei (dei lotti) non conformi e con un rafforzamento del controllo dell'azienda o della OA da ripetere entro 6 mesi dall'ultima verifica (in questo caso qualora dalla verifica non emergano non conformità l'ODC può valutare se farla valere anche per la verifica annuale successiva).		Regola generale post raccolta(8.3.3) L'operatore singolo o l'OA vengono sospesi dal SQNPI se si verifica almeno una delle seguenti condizioni: - la percentuale delle NC attribuite all'operatore supera i 3 punti - il numero di lotti del campione non conformi è superiore al 35% In caso di reclusa nell'arco di 3 anni delle elencate fattispecie di sospensione si ha l'esclusione dell'operatore dal SQNPI		
		15.1		Rispetto normativa di settore post raccolta (normativa cogente) trattamenti non consentiti		Controllo registro trattamenti e campionamento per residui	CD e CI	100%	Vn	3	Si		-		
		15.2		Rispetto norme di commercializzazione CE		Verifica da parte dell' ODC	CI	100%	Vn	3	Si		-		
		15.3		Rispetto dei requisiti minimi di qualità intrinseca. Conformità		Verifica analisi	CD e CI	100%	Vn	3	Si				
		15.4		Rispetto dei requisiti igienico sanitari RMA		Verifica certificati analisi su RMA	CD e CI	100%	Vn	3	Si				
		15.5		Rispetto del requisito minimo di qualità del prodotto trasformato riportato al punto 10.3.7 della Norma.		Verifica natura e provenienza lotti	CD e CI	100%	in	3	Si				

FASI DEL PROCESSO				OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA OPERATORE SINGOLO	FREQUENZA OPERATORE ASSOCIATO	GRAVITA' NON CONFORMITA' UEC/LOTTO	ESCL. UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC/LOTTO	GRAVITA' NON CONFORMITA' OPERATORE	ESCL./ SOSP OPERATORE	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE
		15.6	requisiti ambientali	Monitorare e gestire la produzione dei reflui dell'impianto di trasformazione e/o conservazione e/o condizionamento: • registrare i reflui (quantità e tipologia) • predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi; • effettuare un riesame annuale del piano			CD	100%	in			NC lieve pari ad 1 per ogni requisito non rispettato		
		15.7	requisiti ambientali	Monitorare e gestire gli scarti ed i sottoprodotti della lavorazione: • registrare gli scarti e i sottoprodotti (quantità e tipologia) • predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi; • effettuare un riesame annuale del piano			CD	100%	in			NC lieve pari ad 1 per ogni requisito non rispettato		
		15.8	requisiti ambientali	Registrare il consumo di acqua dolce prelevata da corpo idrico superficiale o di falda ed utilizzata nell'impianto di trasformazione e/o condizionamento;			CD	100%	in			1		
		15.9	requisiti ambientali	Predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione della risorsa idrica che preveda interventi per la riduzione del consumo e il recupero delle acque reflue e di quelle meteoriche da trattare e destinare ad esempio a: • Pulizia aree interne e piazzali; • Irrigazione aree verdi adiacenti alle strutture interessate; • Scarichi di servizi igienici. Il piano triennale è sottoposto a riesame annuale.			CD	100%	in			1		
		15.10	requisiti ambientali	Monitorare il consumo di energia e predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione della risorsa energetica con interventi finalizzati alla riduzione del consumo e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In alternativa deve far ricorso a forniture di energia prodotta da fonti rinnovabili certificate			CD	100%	in			1		
		15.11	requisiti ambientali	Predisporre un piano triennale di intervento che miri ad adottare i contenitori più idonei, a ridurre gli imballaggi e a favorire la scelta di quelli riutilizzabili o prodotti con materiale riciclato			CD	100%	in			1		
		15.12	requisiti etico-sociali	Redigere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, ivi compresi i preassubordinati, con indicazione del tipo di contratto applicato, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del rapporto di lavoro			CD	100%	in			2		
		15.13	requisiti etico-sociali	Iscrizione alla rete del lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS oppure: • dimostrare di essere in regola con il versamento dei contributi (povero esibire copia del DURC in corso di validità) • dimostrare di non avere riportato condanne penali per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale (ricontrollate dal certificato del casellario giudiziale)			CD	100%	in			1		
		15.14	requisiti etico-sociali	Effettuare la valutazione dei rischi tramite: • Adozione del documento sulla valutazione dei rischi sul posto di lavoro (DVR)		L'operatore deve disporre di un DVR con organigramma aziendale, sottoscritto e approvato dal Datore di lavoro, RSPP, RLS, Medico Competente. L'Odc verifica la presenza di tale documento.	CD	100%	in			2		
		15.15	requisiti etico-sociali	Predisporre un piano aziendale all'interno del quale prevedere le modalità e tempi di realizzazione degli impegni aziendali relativi a: • formazione a tutto il personale sul tema della sicurezza sul lavoro • formazione sul tema della sostenibilità delle produzioni almeno al personale tecnico assunto a tempo indeterminato			CD	100%	in			2		
16	Rintracciabilità										Si Vedi regola generale post raccolta		Si Vedi regola generale post raccolta	
		16.1	Registrazioni Sul SI del SQNPI al fine garantire la rintracciabilità dei lotti	Archiviazione documentale e supporto delle registrazioni sul SI SQNPI atte a garantire la rintracciabilità dei lotti (esterni documenti fiscali) e non, di evidenza oggettiva, data e quantitativo venduto, identificativo del lotto o dell'unità elementare, vendita con relativa quantità ed anagrafica acquirente)		Tramite registrazioni o raccolta di documenti. Per il settore vitivinicolo/olivicolo l'obbligo può essere assolto anche attraverso la registrazione delle informazioni di rintracciabilità sul registro telematico aziendale.	CD	100%	in	3	Si			
		16.2		Completezza delle registrazioni		tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD e CI	100% operatori (da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)		caso A - Registrazione incompleta e/o mancante senza vendita di rintracciabilità: richiedere aggiornamento - caso B - Registrazione incompleta e/o mancante con perdita di identificazione e rintracciabilità - esclusione lotto	Vedi regola generale post raccolta		Vedi regola generale post raccolta	
		16.3		In caso di preparatori/trasformatori verifica del bilancio di massa (entrata, resa, uscita, giacenza) e delle sue congruenze.			CD e CI	100% operatori (da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)			Si			
		16.4		L'operatore deve dimostrare di aver separato in tutte le fasi il prodotto in merito da escludere ogni possibile inquinamento con lotti di prodotto non gestiti in ambito SQNPI.			CD e CI	100%	in	3	Si			
17	Marchio										Si Vedi regola generale post raccolta		Si Vedi regola generale post raccolta	
		17.1	Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI	Garantisce che il prodotto contrassegnato dal marchio provenga da lotti certificati		L'ODO può gestire eventuali NC con AC quando sia possibile prevenire o rimuovere le cause (verificare la provenienza del prodotto dai lotti certificati presenti sul SI)	CD	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotti da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	Nessuna NC qualora si agisca con AC e rafforzamento del campione				
		17.2	Uso del marchio su prodotto verificato SQNPI	Garantisce che il prodotto contrassegnato dal marchio provenga da lotti certificati		Quando la NC non è gestibile tramite AC	CD	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotti da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	9	Si			
		17.3	Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI	Riproduzione fedele del logo in conformità a quello ufficiale (riportato al punto 17.8)		L'ODO può gestire eventuali NC con AC	CD e CI	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotti da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	Nessuna NC qualora si agisca con AC e rafforzamento del campione				
		17.4	Uso del marchio su prodotto verificato SQNPI	Riproduzione fedele del logo in conformità a quello ufficiale (riportato al punto 17.8)		Quando la NC non è gestibile tramite AC (es. non è possibile rimuovere l'etichetta) e infici i requisiti stabiliti dal regolamento d'uso.	CD e CI	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	100% operatori del campione (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotti da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)	9	Si			
		42.6		Non applicabile										
		17.6	Uso del marchio su prodotto certificato SQNPI	Presenza di lotti certificati nell'anno corrente e/o nell'annualità precedente per l'utilizzo del marchio su documenti relativi ad aziende in regime SQNPI.		L'operatore che abbia prodotto lotti certificati SQNPI può avvalersi della possibilità di utilizzare il marchio sulla documentazione aziendale e su materiale promozionale per documentare il proprio status di operatore in regime SQNPI, purché l'informazione venga fornita in maniera trasparente e non fuorviante.	CD e CI	100%	in			3		

[illegible]